

Si richiede l'esonero dall'imposta di bollo art. 8 legge 266/91

STATUTO

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituita l'Associazione denominata **"CONFARTIGIANATO ALESSANDRIA – PER IL SOCIALE"** **Organizzazione non lucrativa utilità sociale (ONLUS)**, con sede in Alessandria, Spalto Marengo Palazzo Pacto.
2. La durata dell'Associazione è illimitata. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria, con l'approvazione della maggioranza di tre quarti dei voti sociali, che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

Art. 2

Scopi e finalità

1. L'Associazione nasce dalla storia e dai valori dell'Associazione Libera Artigiani della Provincia di Alessandria – Confartigianato per realizzare concretamente un ruolo innovativo di impegno nella dimensione della responsabilità sociale nei confronti della comunità, ispirandosi ai principi della solidarietà umana. Si prefigge come scopo la promozione dell'artigianato, l'elevazione culturale e morale, l'impegno civile e sociale, il rispetto dell'ambiente, la solidarietà e le attività di volontariato nei campi culturale, assistenziale, sportivo e del tempo libero, sanitario, educativo. Promuove e divulga la conoscenza del lavoro e dei mestieri artigiani a scopo culturale e sociale mantenendone vivo il ricordo anche attraverso la raccolta e la conservazione di strumenti ed attrezzi di lavoro e la gestione di esposizioni museali degli stessi, inoltre svolge un ruolo responsabile e partecipato rispetto alle pubbliche istituzioni.
2. In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività e del mondo artigiano, l'Associazione si propone di intervenire direttamente in ambito sociale e umanitario, operando nei settori dell'assistenza, della formazione, dell'educazione, dell'ambiente e della cultura, promuovendo e sostenendo progetti per lo sviluppo della comunità locale, favorendo la crescita di una società civile coesa e responsabile, essere di aiuto alle organizzazioni e agli operatori che lavorano nel campo della cooperazione, del volontariato del no profit, promuovendo iniziative di informazione, tavole rotonde, trasmissioni radio televisive e pubblicazioni. In collaborazione con le istituzioni preposte, tutelare i diritti civili delle persone svantaggiate in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari.
3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

Art. 3
Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo stesso svolgimento delle proprie attività da:
 - a) Contributi degli aderenti;
 - b) Contributi privati;
 - c) Contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - d) Donazioni e lasciti testamentari;
 - e) Iniziative promozionali
 - f) Rimborsi derivanti da convenzioni;
 - g) Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali eventualmente esercitate.
2. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.
Al termine di ogni esercizio il Comitato direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile

Art. 4
Membri dell'Associazione

1. Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Art. 5
Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

1. L'ammissione a socio, deliberata dal Comitato direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.
2. Il Comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria.
3. Sull'eventuale reiezione di domanda, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea.
4. La qualità di socio si perde:
 - a) Per recesso;
 - b) Per mancato versamento della quota associativa, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
 - c) Per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - d) Per persistenti violazioni degli obblighi statutari;

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Comitato direttivo.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

5. Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6

Doveri e diritti degli associati

1. I soci sono obbligati:
 - a) Ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
 - b) A mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
 - c) A versare la quota associativa di cui al precedente articolo.
2. I soci hanno diritto:
 - a) A partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
 - b) A partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
 - c) Ad accedere alle cariche associative.

Art. 7

Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) L'Assemblea dei soci;
 - b) Il Comitato direttivo;
 - c) Il Presidente.

Art. 8

L'Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.
2. L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:
 - a) Approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
 - b) Nomina i componenti il Comitato direttivo;
 - c) Delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
 - d) Stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
 - e) Delibera la esclusione dei soci dall'Associazione;
 - f) Si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati.
3. L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
4. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, o altri mezzi idonei (fax, posta elettronica ecc.). Sono comunque considerate valide le convocazioni di cui si è data comunicazione mediante affissione all'Albo nella Sede Sociale.
5. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione che non può aver luogo nello stesso giorno fissato

per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

6. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento anticipato.
7. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante l'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottato con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
8. Il Presidente dell'Associazione Libera Artigiani della Provincia di Alessandria - Confartigianato o suo delegato come figura istituzionale a diritto a partecipare alle assemblee senza diritto di voto.

Art. 9

Il Comitato direttivo

1. Il Comitato direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a undici eletti dall'Assemblea dei soci.
Il primo Comitato direttivo è nominato con l'atto costitutivo.
I membri del Comitato direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.
Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati.
2. Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei componenti il Comitato decada dall'incarico il Comitato direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.
3. Al Comitato direttivo spetta di:
 - a) Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - b) Predisporre il bilancio;
 - c) Nominare il Presidente
 - d) Nominare il Vicepresidente;
 - e) Nominare il Segretario / Tesoriere;
 - f) Deliberare sulle domande di nuove adesioni;
 - g) Redigere apposito regolamento interno;
 - h) Provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.
5. Il Comitato direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano.
6. Il Comitato direttivo è convocato di norma ogni mese e ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.
7. I verbali di ogni adunanza del Comitato direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati gli atti. Il Presidente dell'Associazione Libera Artigiani della Provincia di Alessandria - Confartigianato o suo delegato ha diritto a partecipare come figura istituzionale a diritto a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo senza diritto di voto nel ruolo istituzionale.

Art. 10
Il Presidente

1. Il Presidente, nominato dal Comitato direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.
2. Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente, anch'esso nominato dal Comitato direttivo.
3. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 11
Gratuità delle cariche associative e prestazioni

1. Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui al precedente art. 2. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento o occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

Art. 12
Elezioni organi sociali

1. Entro la data di presentazione del Bilancio dell'ultimo anno in carica, il Presidente convoca l'Assemblea dei Soci per l'elezione degli organi sociali. Tutti i soci che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età sono eleggibili. Durante l'Assemblea elettiva vengono nominati un Presidente e due scrutatori. Le elezioni delle cariche sociali avvengono a scrutinio segreto su lista unica. L'assemblea determina, su proposta del Presidente, il numero dei membri del Consiglio Direttivo entro i limiti stabiliti dall'Art. 9 del presente Statuto. Ogni socio può manifestare la disponibilità per essere candidato nel Consiglio Direttivo.

La Convocazione dell'Assemblea elettiva dovrà essere inviata ad ogni socio almeno venti giorni prima dell'assemblea, i soci che intendono candidarsi alle cariche sociali devono presentare la propria candidatura entro e non oltre sette giorni prima dell'Assemblea. La scheda per le votazioni comprenderà i candidati in ordine alfabetico e tre righe bianche su cui si possono aggiungere tre nomi di soci non compresi nella lista (elenco), ogni socio può manifestare fino a tre preferenze, i nomi aggiunti valgono come preferenze.

Effettuato lo scrutinio e avuto il risultato delle elezioni del Presidente del seggio, il Presidente dell'Assemblea proclama gli eletti.

Art. 13
Norma fiscale

1. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto ad altre Organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

Art. 14
Rinvio

1. Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di volontariato.

Confartigianato Alessandria per il Sociale
Palazzo Pacto - spalto Marengo ALESSANDRIA

Si richiede l'esonero dall'imposta di bollo art. 8 legge 266/91

**ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "CONFARTIGIANATO ALESSANDRIA A
PER IL SOCIALE" Organizzazione non lucrativa utilità sociale (ONLUS)**

L'anno duemilanove, il giorno 14 del mese di ottobre, alle ore 21.00, presso la sede dell'Associazione Libera Artigiani della Provincia di Alessandria in Alessandria Spalto Marengo Palazzo Pacto si sono riuniti in Assemblea i Signori:

Bona Giorgio Ernesto – nato ad Alessandria il 14/03/1972 – Residente a Solero in Via Faà di Bruno,40 - C.F. BNOGGR72C14A182F;

Cocuzza Giampiero – nato ad Alessandria il 17/08/1963 – e residente a Castelletto Monferrato in via Suor Giuseppina Rogna 4/a – C.F. CCZGPR63M17A182T;

Gho Ezio – nato ad Alessandria il 13/02/1935 –Domiciliato ad Alessandria in Via Don Giovine,44 – C.F. GHOZEI35B13A182E;

Guazzotti Claudio – nato ad Alessandria il 25/09/1960 - Residente ad Avolasca in Frazione Baiarda - C.F. GZZCLD60P25A182O;

Lucato Giordano – nato Alessandria il 02/11/1964 – Residente a Valenza in Viale Vicenza, 4/E – C.F. LCTGDN64S02A182R;

Pagani Luigi – nato a Vigevano (PV) il 28/01/1941 – Residente a Pietra Marazzi in Strada dei Bricchi,27 – C.F. PGNLGU41A28L872T;

Papillo Domenico – nato a Torino il 27/10/1967 – Residente ad Alessandria in via Don Giovine,72 – C.F. PPLDNC67R27L219E;

Persano Giovanni Danilo – nato a Novi Ligure il 28/6/1973 – Residente a Novi Ligure in Corso Piave 14/13 – C.F. PRSGNN73H28F965S;

Piras Cosimo – nato a Dielsdorf (CH) il 05/01/1972 – Residente a Stazzano Viale della Vittoria, 56 – C.F. PRSCSM72A05Z133W;

Paradiso Giancarlo - nato ad Alessandria il 05/09/1964 - Residente ad Alessandria Frazione Spinetta Marengo in via Romera,8 – C.F. PRDGCR64P05A182Z;



Confartigianato Alessandria per il Sociale
Palazzo Pacto - spalto Marengo ALESSANDRIA

Poggi Gabriele – nato a Tortona il 04/10/1971 - Residente a Tortona in Via M. Balustra ,26
– C.F. PGGGRL71R04L304H;

Mortara Giuseppe Luigi - nato ad Alessandria il 27/10/1959 e Residente a Novi Ligure (AL)
Via Bruno Buozzi n. 1 - C.F. MRTGPP59R27A182F

Per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

Costituzione dell' "CONFARTIGIANATO ALESSANDRIA PER IL SOCIALE"
organizzazione non lucrativa utilità sociale (ONLUS).

Viene eletto, a presiedere l'Assemblea, il Sig. Ezio Gho, che chiama il Sig. Giuseppe Mortara a fungere da segretario verbalizzante.

Il Presidente espone il progetto di costituire l' Associazione "CONFARTIGIANATO ALESSANDRIA PER IL SOCIALE" organizzazione non lucrativa utilità sociale (ONLUS) dando lettura della bozza di Statuto.

I presenti, dopo ampia ed esauriente discussione, all'unanimità approvano lo statuto che si allega alla Lettera "A".

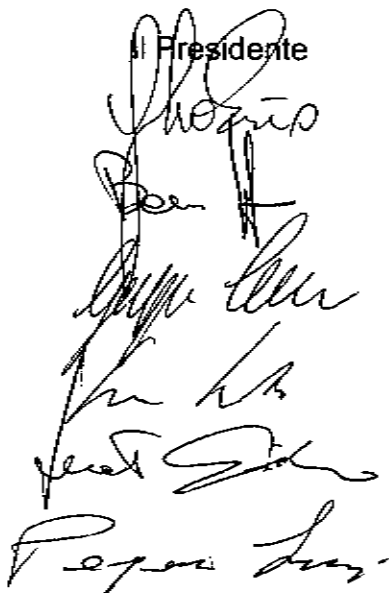
Successivamente i componenti all'unanimità nominano i Consiglieri nelle figure dei Signori: Gho Ezio, Lucato Giordano, Bona Giorgio Ernesto , Cocuzza Giampiero, Guazzotti Claudio, Papillo Domenico, Paradiso Giancarlo, Piras Cosimo, Poggi Gabriele, Persano Giovanni Danilo.

I consiglieri neo eletti eleggono all'unanimità il Sig. Gho Ezio a svolgere la funzione di Presidente dell'Associazione, Il Sig. Lucato Giordano la funzione di Vice Presidente e il Sig. Giuseppe Mortara a fungere da Segretario e Tesoriere.

Inoltre l'Assemblea all'unanimità delibera di stabilire in Euro 10,00 la quota di iscrizione per l'anno 2009 e per l'anno 2010.

Alle ore 23,00, essendo esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea si è sciolta.

Il Presidente



Il Segretario

